

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5243 R</b>	14 maggio 2002	ISTRUZIONE E CULTURA
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 23 aprile 2002 relativo allo stanziamento del contributo di  
fr. 1'870'000- - per la realizzazione a Bellinzona del Centro di formazione  
professionale commerciale della Federazione ticinese della Società  
svizzera degli impiegati di commercio e concessione d'uso del relativo  
sedime**

## **PREMESSA**

Il messaggio è stato presentato recentemente, il 23 aprile 2002. E' quindi stato possibile giungere sollecitamente alla stesura del rapporto, grazie alla completezza delle indicazioni e dei dati che esso contiene.

Nel rapporto vengono riportate le informazioni complementari acquisite in particolare dal Presidente della Federazione ticinese della Società svizzera degli impiegati di commercio, signor Tiziano Ferracini, che funge da capoprogetto. È infatti la Federazione che, in qualità di committente, seguirà direttamente il cantiere per l'edificazione del nuovo centro.

Lo farà, essendo l'investimento al beneficio di un contributo cantonale superiore a 1'000'000 di franchi, applicando la legge sulle commesse pubbliche (art. 2, cpv. 1, al. 3).

## **IL NUOVO CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E COMMERCIALE**

A Bellinzona è ubicato da anni un centro professionale-commerciale. Centri analoghi sorgono a Locarno, Lugano e Chiasso.

Vi vengono formati da parte della Federazione - su delega della Confederazione e del Cantone - tutti gli apprendisti a tirocinio nei settori degli impiegati di commercio e d'ufficio, come pure di vendita.

Le nuove disposizioni federali che regolano la formazione professionale - e quindi in particolare il nuovo Regolamento federale per gli apprendisti di commercio, che entrerà in vigore nel 2003 e la nuova Legge federale sulla formazione professionale, vincolante dal 2004 - rendono necessaria la completazione dell'offerta di strutture destinate appunto alla formazione.

Ecco allora la proposta formulata dalla Federazione, di edificare un immobile finalizzato in particolare ai corsi interaziendali, e quindi a quei corsi pratici destinati agli apprendisti, per i quali le associazioni professionali dei datori di lavori già non propongono occasioni di pratica, come pure agli allievi delle scuole medie di commercio.

I corsi interaziendali, che si svolgono in aule organizzate quali aziende virtuali, vengono centralizzati a Bellinzona per gli allievi di tutto il Cantone, alla stessa stregua dei corsi d'introduzione per le professioni dell'artigianato e dell'industria, concentrati in sedi cantonali, quali ad esempio quello della Società svizzera degli impresari costruttori a Gordola per tutte le professioni legate all'edilizia.

Il decentramento di tali spazi presso tutti i centri professionali-commerciali del Cantone condurrebbe infatti ad un' irragionevole suddivisione delle risorse.

Le ulteriori attività, per le quali potrà essere utilizzato il centro, in particolare nel campo della formazione continua, sono dettagliatamente riassunte nel messaggio, al quale si rinvia.

Il centro viene costruito a Bellinzona, nelle immediate vicinanze della scuola professionale commerciale.

Il fondo appartiene al Cantone, che lo mette a disposizione sotto forma di concessione d'uso speciale, con la possibilità di gravare la concessione con un diritto di superficie.

Come già precisa il messaggio, la concessione è nell'interesse di entrambe le parti. Della Federazione, che non deve affrontare il costo dell'acquisto del sedime. Altrettanto del Cantone, che beneficia di infrastrutture che vengono a sorgere nelle immediate adiacenze di uno dei suoi centri professionali : le occasioni di collaborazione e di interazione sono da cogliere.

Il centro, come d'altro canto già oggi la scuola, risulta ben collegato dal servizio pubblico alla stazione ferroviaria.

Nelle immediate vicinanze si trova poi una mensa a disposizione di tutti gli allievi interessati.

## **I FINANZIAMENTI**

La Federazione investe nella costruzione del centro mezzi propri per fr. 1'000'000.--. Tali mezzi vengono attinti dal fondo di stabilizzazione istituito e gestito nell'ambito della convenzione che lega il Cantone e la Federazione per la delega dell'insegnamento professionale, degli esami e della formazione continua.

Il fondo ,a fine 2000, ammontava a fr. 1'361'521.--.

In tale fondo sono confluiti nel corso degli anni pure gli avanzi d'esercizio derivanti dalla gestione amministrativa dei centri, che è finanziata dalle tasse versate dai datori di lavoro degli studenti/apprendisti, tasse che oggi ammontano a fr. 600.-- annui.

Le tasse vengono prelevate per far fronte alle spese amministrative, quali ad esempio le spese di cancelleria, di segreteria, di portineria, accessorie ( luce, riscaldamento, ecc.), le manutenzioni ordinarie dell'immobile: il resto della spesa corrente, in particolare gli stipendi degli insegnanti, è assunto dal Cantone con il sussidio della Confederazione.

Per completezza si aggiunge che i conti del fondo della Federazione vengono tenuti da una commissione paritetica, e annualmente controllati da un organo di revisione.

In vista della costruzione del centro, la Federazione ha attuato una gestione avveduta del fondo, che permettesse appunto di disporre di un capitale in grado di coprire una percentuale significativa delle uscite per la costruzione e l' arredamento, che complessivamente ammontano a fr. 4'716'000.--, terreno escluso. Quest'ultimo, come indicato più sopra, viene infatti messo a disposizione per un importo contenuto - fr. 10'760.-- annui - dal Cantone.

La Federazione attingerà poi ad un prestito bancario per fr. 649'000.--, che essa stessa garantisce.

Il contributo cantonale ammonta a fr. 1'870'000.--; quello della Confederazione a fr. 1'197'120.--.

## **CONCLUSIONI**

La Commissione della gestione e delle finanze invita a votare il decreto, approvando il contributo e la concessione d'uso speciale del fondo.

Il contributo concesso alla Federazione, e quindi ad un'associazione di categoria, permette a quest'ultima di realizzare un importante investimento per la formazione, sia giovanile che continua: permette quindi alla Federazione di continuare a collaborare con la Confederazione e con il Cantone, che le delegano appunto compiti di formazione.

Il sistema duale, che vede l'interazione delle associazioni di categoria e dell'ente pubblico nel delicato campo della formazione, segna quindi un ulteriore, importante risultato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Francesca Lepori Colombo, relatrice  
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -  
Carobbio Guscelli - Croce - Etter - Ferrari Mario -  
Ghisletta R. - Lombardi - Lotti - Merlini -  
Maspoli F. - Pezzati - Poli - Sadis